

Linee guida per l'attuazione della Misura 19.3 "Preparazione e attuazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale"- PSR 2014/2020 Regione Toscana

Sommario

1	AMBITO DI APPLICAZIONE.....	3
1.1	DEFINIZIONI.....	4
2	FASE PREPARATORIA DELLA COOPERAZIONE.....	6
2.1	RUOLI E COMPITI DEI SOGGETTI COINVOLTI	6
2.2	AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE	6
2.3	RENDICONTAZIONE.....	7
2.3.1	Modalità di presentazione e gestione della domanda di pagamento.....	7
3	SELEZIONE DEL PROGETTO LOCALE DI COOPERAZIONE.....	8
3.1	CRITERI DI SELEZIONE	8
3.2	ACCORDO DI COOPERAZIONE	8
3.3	TRASMISSIONE DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE ALLA ADG.....	9
3.4	CRITERI DI AMMISSIBILITÀ PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DA PARTE DELLA ADG	10
3.5	APPROVAZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA	10
4	FASE DI ATTUAZIONE	11
4.1	COMPITI E RUOLI DEI SOGGETTI COINVOLTI	11
4.2	AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE	12
4.2.1	Importi e aliquote di sostegno (applicabili)	12
4.3	MODALITÀ DI GESTIONE DEI PROGETTI	12
4.4	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E GESTIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO E DI PAGAMENTO DEL GAL	13
4.5	TEMPISTICA	13
4.6	RENDICONTAZIONE.....	14
4.7	RAPPORTO FINALE DI ESECUZIONE.....	14
5	MONITORAGGIO	15
6	RIDUZIONI ED ESCLUSIONI	15
7	ECONOMIE	15
8	COLLEGAMENTO IN RETE	16

ALLEGATI.....	16
1. SCHEMA DI ACCORDO	16
2. SCHEDE PROGETTO.....	16

1 AMBITO DI APPLICAZIONE

I presenti indirizzi definiscono le modalità di attuazione della Sottomisura 19.3 “Preparazione e attuazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale” del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Toscana.

La presente sottomisura sostiene:

- a. i progetti di cooperazione all’interno di uno stesso Stato membro (*cooperazione interterritoriale*) o progetti di cooperazione tra territori di più Stati membri o con territori di Paesi terzi (*cooperazione transnazionale*)
- b. il supporto tecnico preparatorio per progetti di cooperazione interterritoriale o transnazionale, a condizione che i Gruppi di Azione Locale (GAL) siano in grado di dimostrare che si apprestano a realizzare un progetto concreto.

La sottomisura dunque sostiene gli interventi realizzati nell’ambito del progetto di cooperazione, del progetto locale di cooperazione e dei singoli progetti di dettaglio, secondo le definizioni sotto riportate:

- **Progetto di cooperazione** è la trasposizione in termini operativi degli esiti della consultazione dei territori e comprende tutti gli interventi che verranno attivati per la sua completa attuazione da parte dei soggetti partecipanti che operano in Toscana ed eventualmente negli altri territori interessati. Il progetto deve contenere una sezione specifica relativa agli interventi realizzati a carico dei soggetti operanti nei territori rurali della Regione, suddivisi per territorio di competenza di ogni GAL e tutti formalizzati nell’accordo di cooperazione.
- **Progetto locale di cooperazione** è la componente del progetto di cooperazione di pertinenza del territorio del GAL ed è pertanto costituito dall’insieme degli interventi promossi da ciascun GAL nell’ambito del progetto di cooperazione. Deve essere sottoposto all’approvazione dell’Autorità di gestione.
- **Progetto di dettaglio** è costituito dal singolo intervento per il quale ogni singolo partner effettivo, partecipante al progetto locale di cooperazione, può presentare specifica domanda di aiuto relativa alla parte di progetto di cooperazione di dettaglio che si impegna a realizzare per contribuire al progetto locale di cooperazione. Il singolo progetto di dettaglio, riconducibile al progetto di cooperazione presentato, deve essere direttamente riferibile ad una sola delle misure/sottomisure/operazioni attivate nella Strategia Integrata di Sviluppo Locale (SISL) del GAL di riferimento.

Lo scopo della cooperazione è di favorire la costruzione di partenariati e la creazione di relazioni fra territori con cui condividere esperienze e buone prassi, apportando valore aggiunto alla strategia di sviluppo locale con la realizzazione congiunta di azioni concrete di sviluppo locale e di promozione dei territori rurali. I progetti di cooperazione devono infatti essere caratterizzati dalla integrazione tra azioni comuni ai diversi territori e azioni locali rivolte alla diffusione di buone prassi, allo sviluppo di esperienze innovative e alla realizzazione di interventi di sistema.

La cooperazione, laddove i GAL intendano attuarla, è integrata nella SISL, in cui sono descritte le idee di massima su cui sarà costruita, i partner presumibilmente coinvolti e la dotazione finanziaria prevista, fino a un massimo del 4% dell’intera Strategia. Le linee di

lavoro progettuale previste devono essere correlate agli ambiti tematici sui quali verte la Strategia e deve essere data evidenza delle motivazioni che ne collegano le finalità con i bisogni emersi nel corso della sua elaborazione attraverso l'animazione territoriale.

Nell'ambito del progetto di cooperazione propriamente detto, i GAL svolgono il ruolo di supporto preparatorio relativamente ai territori di rispettiva competenza.

Ogni progetto locale di cooperazione è selezionato dal GAL, anche sulla base delle manifestazioni di interesse raccolte dal territorio, e sottoposto all'approvazione dell'Autorità di gestione.

Il GAL acquisisce il ruolo di coordinatore del progetto locale di cooperazione selezionato nel proprio territorio di riferimento, funge da canale di comunicazione con le autorità regionali ed è incaricato di fornire le informazioni necessarie sullo stato di avanzamento del progetto (finanziario, fisico e procedurale) e sui risultati effettivamente conseguiti.

1.1 DEFINIZIONI

Cooperazione interterritoriale

E' la cooperazione tra territori all'interno di uno stesso Stato membro, quindi nel caso di partnership raggruppanti soggetti all'interno del territorio dello Stato italiano (altri Gal presenti in regione o di altre regioni italiane, partner locali, pubblici o privati, su un territorio rurale o non rurale della regione o di altre regioni italiane).

Cooperazione transnazionale

E' la cooperazione tra territori di più Stati membri e con territori di Paesi terzi, quindi nel caso di partnership raggruppanti soggetti dislocati in diversi Stati (Gal di altri Stati membri, partner locali, pubblici e privati, su un territorio rurale all'interno e all'esterno dell'UE oppure su un territorio non rurale all'interno dell'UE).

Fase di supporto tecnico preparatorio

Periodo nel quale vengono espletate tutte le attività di supporto tecnico preliminare necessarie all'impostazione e all'avvio della cooperazione. Termina al momento della presentazione della proposta progettuale da parte del GAL all'Autorità di gestione per averne l'approvazione.

Il progetto di cooperazione si articola su tre livelli:

Progetto di cooperazione

La trasposizione in termini operativi degli esiti della consultazione dei territori e comprende tutti gli interventi che verranno attivati per la sua completa attuazione da parte dei soggetti partecipanti che operano in Toscana ed eventualmente negli altri territori interessati. Il progetto deve contenere una sezione specifica relativa agli interventi realizzati a carico dei soggetti operanti nei territori rurali della Regione, suddivisi per territorio di competenza di ogni GAL e tutti formalizzati nell'accordo di cooperazione

Progetto locale di cooperazione

E' la componente del progetto di cooperazione di pertinenza del territorio del GAL ed è pertanto costituito dall'insieme degli interventi promossi da ciascun GAL nell'ambito del

progetto di cooperazione. Deve essere sottoposto all'approvazione dell'Autorità di gestione.

Progetto di dettaglio

E' costituito dal singolo intervento per il quale ogni singolo partner effettivo, partecipante al progetto locale di cooperazione, può presentare specifica domanda di aiuto relativa alla parte di progetto di cooperazione di dettaglio che si impegna a realizzare per contribuire al progetto locale di cooperazione. Il singolo progetto di dettaglio, riconducibile al progetto di cooperazione presentato, deve essere direttamente riferibile ad una sola delle misure/sottomisure/operazioni attivate nella SISL del GAL di riferimento.

Accordo di cooperazione:

Documento, in forma giuridica riconosciuta dai Paesi partecipanti al progetto di cooperazione, alla base di un progetto di cooperazione e sottoscritto da tutti i partner. Precisa tutte le componenti del bilancio complessivo previsto per il progetto, illustra il contenuto della cooperazione prevista dal progetto e i contributi finanziari e tecnici di ciascun partner, vincolando gli aderenti alla realizzazione di quanto previsto. L'accordo definisce chiaramente gli obiettivi del progetto di cooperazione, le iniziative da realizzare per raggiungerli, il ruolo di ciascun partner nell'esecuzione del progetto, in particolare per quanto concerne le responsabilità in materia di gestione, coordinamento, controllo e monitoraggio, nonché la partecipazione finanziaria di ogni partner. Può contenere clausole che permettano l'inclusione di nuovi partner e/o il trasferimento di specifiche attività da un soggetto del partenariato a un altro, ferme restando finalità fattibilità e validità del progetto.

Partecipante diretto (Partner effettivo)

Soggetto che sostiene l'onere finanziario degli investimenti di propria competenza previsti dal progetto di dettaglio e beneficia perciò dei contributi del PSR. Possiede i requisiti di ammissibilità previsti dalla misura/sottomisura/operazione attivata nella SISL del GAL di riferimento per la quale presenta specifica domanda di aiuto.

Partecipante indiretto (Partner associato)

Soggetto coinvolto nella realizzazione degli obiettivi del progetto di cooperazione e che usufruisce dei vantaggi derivanti dalla realizzazione del progetto stesso pur non richiedendo contributi nel suo ambito. In questa categoria possono rientrare anche soggetti che non possiedono i requisiti per accedere alle singole misure/sottomisure/operazioni del PSR. I partecipanti indiretti, per essere riconosciuti tali, hanno l'onere di sottoscrivere l'accordo di cooperazione. Possono partecipare a più progetti di cooperazione.

Beneficiario

I beneficiari del progetto di cooperazione sono riconducibili a due tipologie:

- 1- GAL per le attività di supporto tecnico preparatorio e di coordinamento del progetto
- 2- soggetto titolare del progetto di cooperazione di dettaglio (soggetti pubblici o privati previsti dalle rispettive Strategie di sviluppo locale in coerenza con la strategia generale del PSR Toscana e in conformità ai Regolamenti (UE) n. 1303/2013, n. 1305/2013, n. 807/2014 e n. 808/2014.

Attività essenziale

Intervento o serie di interventi che devono obbligatoriamente essere realizzati per il raggiungimento degli obiettivi progettuali

Attività accessoria

Intervento o serie di interventi la cui mancata realizzazione non pregiudica la buona riuscita del progetto. Le spese per interventi accessori non possono superare il 20% del totale della spesa pubblica ammessa del progetto locale di cooperazione. Tale incidenza massima deve essere rispettata anche in fase di accertamento finale delle spese

2 FASE PREPARATORIA DELLA COOPERAZIONE

2.1 RUOLI E COMPITI DEI SOGGETTI COINVOLTI

I beneficiari

Nell'ambito della fase preparatoria per la definizione della proposta progettuale, i GAL operanti in Toscana responsabili per le attività di supporto.

Il partenariato

Ai sensi dell'art.44 del Reg.(CE) n.1305/2013, i partner dei GAL impegnati in progetti di cooperazione possono essere:

- Altri Gruppi di azione locale;
- Associazioni di partner locali pubblici e privati su un territorio rurale impegnato nell'attuazione di una strategia di sviluppo locale, all'interno o al di fuori dell'Unione Europea;
- Associazioni di partner locali pubblici e privati su un territorio non rurale impegnato nell'attuazione di una strategia di sviluppo locale all'interno dell'Unione Europea;

La composizione del partenariato, se già definita in sede di presentazione della strategia, potrà essere riportata nel Progetto. Nel caso in cui la composizione dovesse essere condizionata dall'approvazione del progetto da parte delle AdG di altre Regioni o Stati membri potrà essere esplicitata e formalizzata in un secondo momento.

2.2 AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

Secondo quanto previsto dall'Accordo di Partenariato 2014-2020 è stata stabilita a livello nazionale una lista delle spese ammissibili per ciò che riguarda la cooperazione interterritoriale e transnazionale: nella seduta dell'11 febbraio 2016 della Conferenza Stato Regioni è stata sancita l'intesa sul documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020".

Secondo tale documento le categorie di spese ammissibili sono:

- spese relative alla ricerca dei partner, inclusi viaggi, trasporto locale, vitto, alloggio del personale coinvolto;
- spese relative a studi di fattibilità, ricerche, acquisizione di consulenze specifiche ed altre attività inerenti la redazione progetto, ecc.);

- spese relative alla comunicazione ed informazione, inclusi interpretariato e traduzione testi, azioni di sensibilizzazione e informazione dei territori, ed altre attività inerenti;
- spese relative all'organizzazione di riunioni e incontri, incluso l'affitto dei locali e il noleggio delle attrezzature, catering, interpretariato e traduzione;
- spese generali relative all'organizzazione e al coordinamento delle attività di progettazione e animazione.

Tutte le spese sostenute dal GAL in questa fase, la cui ammissibilità decorre dalla data di riconoscimento del GAL (DGR n. 1243/2016) e termina con l'invio dei progetti di cooperazione selezionati all'AdG per l'approvazione, sono finanziate al 100% del costo totale ammissibile fino ad un massimo del 2% della spesa pubblica complessiva prevista per l'attuazione dei progetti di dettaglio.

L'assenza dell'accordo di partenariato e quindi la mancata definizione di quest'ultimo non influisce sull'ammissibilità delle spese per il supporto preparatorio in quanto questo è finalizzato alla definizione del progetto di cooperazione nel suo complesso.

Nel caso di cooperazione con una zona di un Paese terzo le spese previste e riconducibili alla zona LEADER, pur se non sostenute nell'area LEADER, sono ammissibili (partecipazione del GAL agli incontri di partenariato, etc.). Le spese realizzate in un Paese terzo e non riconducibili alla zona LEADER non sono ammissibili.

2.3 RENDICONTAZIONE

2.3.1 Modalità di presentazione e gestione della domanda di pagamento

Il GAL, ai fini del riconoscimento delle spese sostenute, è tenuto a presentare una domanda di pagamento sul sistema ARTEA e una relazione di esecuzione sulle attività svolte.

Il riconoscimento delle spese sostenute resta salvo anche nel caso in cui l'idea progettuale non si concretizzi in un progetto, purché siano regolarmente presentate la domanda di pagamento e nella relazione sulle attività svolte siano dettagliati i motivi per i quali l'idea progettuale non è andata a buon fine.

La domanda di pagamento deve essere presentata sul sistema ARTEA utilizzando la modulistica appositamente predisposta per la sottomisura 19.3, con modalità analoghe a quanto già previsto per le domande relative alla sottomisura 19.1, ivi compreso l'iter di istruttoria, che compete all'Ufficio regionale territoriale di riferimento del territorio del GAL con successivo rilascio di nulla osta al pagamento da parte dell'ufficio responsabile della Misura 19. Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino all'invio dei progetti di cooperazione selezionati all'AdG per l'approvazione in relazione alle spese ammesse a contributo, inserendo nel sistema ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti. Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento e corredate dei giustificativi.

Gli originali di tali documenti devono essere conservati per almeno i 5 anni successivi alla data di ricezione della domanda di pagamento; deve inoltre essere assicurata la pronta reperibilità degli originali stessi entro due giorni lavorativi dalla richiesta, in caso di eventuali controlli successivi.

3 SELEZIONE DEL PROGETTO LOCALE DI COOPERAZIONE

3.1 CRITERI DI SELEZIONE

I GAL predispongono i criteri di selezione dei progetti di cooperazione e li trasmettono all'AdG che, sentito il parere del responsabile della misura 19, li approva.

I criteri di selezione si baseranno almeno sui seguenti principi, contenuti nella scheda relativa alla sottomisura 19.3 del PSR approvato¹:

- legame tra il progetto presentato e il tema catalizzatore sviluppato nella Strategia di sviluppo locale
- valore aggiunto della cooperazione alla strategia;
- carattere innovativo e pilota del progetto a livello locale;
- coinvolgimento di almeno due territori eligibili;
- sostenibilità finanziaria e temporale delle attività sviluppate.

I criteri di selezione dovranno essere controllabili e quantificabili: la selezione del progetto dovrà avvenire attribuendo un punteggio per ciascun criterio di selezione adottato.

I GAL pubblicano sul BURT il bando per la raccolta delle proposte progettuali.

Le proposte saranno classificate in base al loro punteggio totale e quelle con un punteggio totale al di sotto di un certo livello minimo (da stabilirsi insieme ai criteri) saranno escluse dall'aiuto.

3.2 ACCORDO DI COOPERAZIONE

Il riconoscimento di ciascun progetto locale di cooperazione e conseguentemente l'ammissibilità delle spese sostenute sono subordinate in ogni caso alla stipula dell'accordo di cooperazione.

L'accordo di cooperazione impegna ciascun partner a svolgere determinati compiti entro i termini prefissati e ad assumersi la relativa responsabilità finanziaria nei confronti degli altri partner e delle rispettive AdG. Lo scopo dell'accordo è quindi quello di precisare e regolare tutti quegli aspetti e tutte le possibili situazioni che si possono creare all'interno del partenariato, a partire dal suo avviamento. La stipula dell'accordo consente di disciplinare e formalizzare, caso per caso, questioni specifiche che possono sorgere a seguito delle diverse disposizioni previste dai PSR, nonché dalle specificità legate alla tipologia di attività intraprese. All'accordo devono essere allegate le decisioni assunte dai competenti organi dei partner in merito all'approvazione dell'accordo medesimo e del progetto di cooperazione, nonché il conferimento dell'incarico al soggetto delegato a

¹ Versione 6.1 del Programma di Sviluppo Rurale del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) in vigore con la Decisione CE n. 5595 C(2018) del 22 agosto 2018 della Commissione europea e presa atto con la Delibera di giunta regionale n. 1005 del 18 settembre 2018

sottoscrivere l'accordo, a meno che non si tratti del rappresentante legale (nel qual caso non è necessaria una delega specifica).

L'accordo, che costituisce parte integrante del fascicolo di progetto di cooperazione, oltre ad illustrare le finalità della cooperazione, definire chiaramente gli obiettivi, le attività da intraprendere per raggiungerle e le risorse finanziarie necessarie, dovrà sviluppare e contenere le seguenti informazioni:

- un impegno scritto dei partner, in cui siano precisati i nomi e le informazioni anagrafiche del capofila e dei GAL partner/altre associazioni pubblico private partecipanti;
- l'indicazione degli obiettivi;
- gli obblighi delle parti (rispetto dei tempi di realizzazione, delle modalità di organizzazione e di controllo dei progetti, la definizione delle modalità di circolazione delle informazioni tra i partner e tra questi e le AdG, il rispetto dei principi di trasparenza e di concorrenza in merito all'individuazione dei fornitori e dei destinatari ultimi degli aiuti, in accordo con i principi della normativa comunitaria sugli appalti, i casi di inadempimento e di esclusione);
- i ruoli e le funzioni di ciascun partner precisando le funzioni svolte dal capofila e quelle attribuite agli altri partner;
- il bilancio di previsione globale e la partecipazione finanziaria dei singoli partner;
- i risultati attesi;
- i processi decisionali (es. modalità di votazione per l'adozione di decisioni, creazione di un comitato di pilotaggio);
- l'eventuale costituzione di una struttura giuridica comune;
- i criteri di ripartizione delle spese relative alle attività comuni;
- uno scadenziario indicativo;
- le condizioni per accettare l'eventuale ingresso di nuovi partner e rinuncia di un partner;
- una procedura che permette la modifica e/o l'integrazione dell'accordo;
- l'indicazione delle norme legislative di riferimento e della giurisdizione di competenza in caso di controversia tra le parti.

3.3 TRASMISSIONE DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE ALLA ADG

Il GAL trasmette il/i progetto/i di cooperazione selezionato/i e, se del caso, il/i relativi accordo/i di cooperazione, elaborato/i secondo lo schema di cui agli allegati 1 e 2 del presente documento, all'AdG che lo approva "in via provvisoria", d'intesa con il responsabile della misura 19, previa verifica del rispetto di quanto previsto dal PSR e dalle presenti disposizioni di dettaglio.

Entro 30 giorni dall'approvazione provvisoria da parte dell'Autorità di gestione, il GAL è tenuto ad inviare il testo definitivo dell'accordo alla AdG per la sua definitiva approvazione

La scheda di progetto rappresenta la parte essenziale del fascicolo nella quale sono riportate le informazioni relative all'iniziativa nella sua globalità e gli elementi che caratterizzano le attività di competenza dei singoli partner. Deve indicare chiaramente il

metodo e i criteri di ripartizione delle azioni (comuni e individuali) e delle relative spese tra i diversi partner. Per questo motivo la scheda si articola nelle seguenti due sezioni:

- il progetto nel suo complesso (comune a tutti i partner, descrive il progetto nel suo complesso e riporta le informazioni anagrafiche del capofila, dei partner GAL e non, delle AdG coinvolte);
- gli interventi di competenza dei singoli partner (con valenza locale, riporta la descrizione degli interventi di competenza di ciascun GAL partecipante al progetto).

3.4 CRITERI DI AMMISSIBILITA' PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DA PARTE DELLA ADG

Data l'importanza che assume l'accertamento dell'ammissibilità per l'avvio del progetto, si ritiene di puntualizzare i requisiti da verificare, in modo da poter essere di supporto per la redazione della scheda di progetto, la presentazione dell'intero fascicolo e della documentazione oggetto di verifica per l'ammissibilità del progetto.

I progetti di cooperazione devono prevedere l'attuazione di un'azione concreta, pianificata e con risultati misurabili, nonché indicare le ricadute sul territorio, il valore aggiunto nell'ambito della Strategia di sviluppo locale e dare evidenza della garanzia del mantenimento nel tempo dei risultati ottenuti.

La verifica delle condizioni di ammissibilità è orientata a valutare l'esistenza dei requisiti indispensabili della proposta progettuale.

Tali requisiti sono ricondotti:

- all'ammissibilità dei partner in base a quanto riportato nell'art. 44 (2) del Regolamento 1305/2013;
- alla coerenza delle finalità e degli obiettivi del progetto con la Strategia di sviluppo locale nell'ambito della quale il progetto è realizzato;
- alla presenza di un accordo di cooperazione e/o lettere di adesione sottoscritte da tutti i partner in cui sono definite le responsabilità e gli impegni di ciascuno di essi;
- alla completezza e conformità della documentazione richiesta e alla presentazione entro i tempi previsti.

3.5 APPROVAZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

L'AdG comunica ai GAL l'approvazione provvisoria del progetto locale di cooperazione, nelle more delle comunicazioni di approvazione del progetto di cooperazione da parte delle altre Autorità di Gestione coinvolte.

L'AdG provvede all'approvazione definitiva a seguito della comunicazione dell'approvazione, anche solo provvisoria, del progetto da parte delle altre Autorità di Gestione coinvolte nonché a seguito del ricevimento dell'accordo di cooperazione formalizzato.

I GAL devono trasmettere l'accordo di cooperazione formalizzato entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'approvazione provvisoria del progetto locale di

cooperazione, nel caso in cui lo stesso non sia stato prodotto in sede di presentazione del progetto.

Nel caso della cooperazione transnazionale, per l'approvazione definitiva del progetto è necessario che pervenga l'approvazione da parte di almeno una Autorità di Gestione di uno Stato Membro diverso dall'Italia

4 FASE DI ATTUAZIONE

4.1 COMPITI E RUOLI DEI SOGGETTI COINVOLTI

La fase di attuazione decorre dall'approvazione da parte dell'AdG del/i progetto/i di cooperazione selezionato/i.

L'AdG in particolare svolge le seguenti attività:

- monitora lo stato di avanzamento del/i progetto/i;
- esamina le relazioni sull'andamento del progetto inviate entro il termine per la presentazione della RAE ed entro il 15 ottobre;
- approva il rapporto finale di esecuzione.

L'ufficio responsabile della Misura 19 svolge le seguenti attività:

- concede i nulla osta al pagamento delle domande di pagamento presentate dai GAL, visti gli esiti istruttori degli uffici territoriali competenti
- esamina, con l'AdG, il rapporto finale di esecuzione

Il GAL svolge le seguenti attività:

- coordina l'attuazione del/i progetto/i di dettaglio sul proprio territorio (compresa la predisposizione e l'aggiornamento di tutti i documenti di progetto, ad es. schede progetto, accordo di cooperazione contenente la definizione degli impegni dei singoli partner, ecc.; la predisposizione e trasmissione a tutti i soggetti competenti di periodici rapporti di monitoraggio dell'attuazione del progetto e di tutti gli altri documenti necessari alla realizzazione del progetto);
- coordina i compiti che rientrano tra le responsabilità di ciascun partner, per assicurare la corretta attuazione del progetto così come previsto nell'accordo di cooperazione;
- mantiene il raccordo con i GAL partner del/i progetto/i di cooperazione;
- verifica la effettiva realizzazione della parte di competenza dell'azione comune prevista dal progetto di cooperazione;
- verifica il cronoprogramma delle attività e delle relative spese;
- Trasmette all'AdG le relazioni sull'andamento del progetto inviate entro il termine per la presentazione della RAE ed entro il 15 ottobre

Il soggetto beneficiario:

- dà attuazione al/i progetto/i di dettaglio previsto/i dal progetto di cooperazione.

Il Partner del progetto locale di cooperazione

Nell'ambito di ciascun progetto locale di cooperazione i partner effettivi e associati svolgono i ruoli ad essi attribuiti nell'ambito dell'accordo di cooperazione.

Per i partner effettivi, le caratteristiche del progetto di loro competenza ed i relativi impegni sono quelli previsti nel progetto locale di cooperazione approvato.

4.2 AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

Le spese relative ai progetti di dettaglio sono ammissibili dalla data di approvazione del progetto locale di cooperazione da parte della AdG.

Nel caso di cooperazione con una zona di un Paese terzo le spese previste e riconducibili alla zona LEADER, pur se non sostenute nell'area LEADER, sono ammissibili (partecipazione del GAL agli incontri di partenariato, etc.). Le spese realizzate in un Paese terzo e non riconducibili alla zona LEADER non sono ammissibili

Per le spese relative all'attuazione degli interventi che ricadono nelle singole misure delle SISL, si rimanda alle tipologie di spesa ammissibili individuate nelle relative schede di misura delle SISL approvate.

Per le attività di coordinamento del progetto, i GAL possono rendicontare le seguenti tipologie di costi:

- spese per il personale dedicato alla realizzazione delle attività dei progetti di cooperazione, comprensivo di TFR;
- spese relative a riunioni ed incontri di coordinamento tra partner, incluse le spese di viaggio, vitto, alloggio, trasporto locale, affitto locali, catering e noleggio attrezzature;
- spese per servizi di interpretariato e traduzione.

Le spese generali indirette devono essere determinate sulla base di un pro-quota equo e trasparente, debitamente giustificato e documentato

4.2.1 Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

a) progetti di dettaglio (interventi realizzati da beneficiari NON GAL): quelli previsti nelle singole schede di misura/sottomisura/operazione contenute nelle Strategie Integrate di sviluppo locale in coerenza con la strategia generale del PSR Toscana e in conformità ai Regolamenti (UE) n.1303/2013, n. 1305/2013, n.807/2014 e 808/2014.

b) interventi realizzati dai GAL: il contributo, pari al 100% della spesa ammissibile, riconosciuto ai GAL per i costi di coordinamento dei progetti di cooperazione, nel limite massimo del 5 % (o del 3%, nel caso in cui un suo 2% sia già stato richiesto per la fase preparatoria) della spesa pubblica complessiva prevista per l'attuazione dei progetti di dettaglio di cui all'intervento a).

4.3 MODALITÀ DI GESTIONE DEI PROGETTI

A seguito dell'avvenuta approvazione del proprio progetto locale, il GAL invia ad ogni singolo soggetto aderente al partenariato locale di cooperazione un invito a presentare sul sistema ARTEA una specifica domanda di aiuto relativa al progetto di dettaglio che si impegna a realizzare per contribuire al progetto di cooperazione.

Le domande di aiuto devono essere riconducibili ad un'unica misura/sottomisura/operazione afferenti la programmazione LEADER del PSR 2014/2020 della Regione Toscana, in relazione alla quale restano in vigore tutte le limitazioni ed esclusioni in termini di tipologia del beneficiario, spese ammissibili ecc.

Le domande devono contenere gli elementi necessari alla valutazione dell'ammissibilità del soggetto richiedente, degli interventi previsti e delle spese preventivate. Ciascuna domanda deve essere integralmente riconducibile al progetto di cooperazione presentato.

La gestione delle singole domande di aiuto avviene secondo le procedure ordinarie come per qualsiasi altra domanda nell'ambito dell'attuazione della SISL.

Eventuali varianti al progetto locale di cooperazione (e quindi agli interventi che i singoli soggetti devono portare a termine) saranno oggetto di specifica valutazione da parte del GAL al fine di accertare che non venga alterata la finalità del progetto e che ne vengano mantenute la fattibilità e la validità.

Nel caso in cui dette varianti riguardino attività e spese indicate come essenziali nel progetto per un importo superiore al 25% dell'importo del progetto locale approvato, il GAL deve acquisire un parere positivo degli uffici regionali.

Alla chiusura di ciascun progetto di dettaglio il beneficiario, contestualmente alla domanda di pagamento, deve inviare al GAL una relazione conclusiva in cui si illustrano gli investimenti realizzati e i risultati ottenuti in relazione al progetto di cooperazione complessivo.

4.4 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E GESTIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO E DI PAGAMENTO DEL GAL

Le domande di aiuto e pagamento per le attività di animazione, coordinamento e gestione del progetto locale di cooperazione svolte dal GAL devono essere presentate sul sistema ARTEA utilizzando la modulistica appositamente predisposta.

La domanda di aiuto può essere presentata contestualmente a quelle relative ai singoli progetti di dettaglio, in seguito all'approvazione provvisoria del progetto locale di cooperazione.

La domanda di pagamento a saldo deve essere presentata sul sistema ARTEA utilizzando la modulistica appositamente predisposta, con modalità analoghe a quanto già previsto per le domande relative alla sottomisura 19.4, ivi compreso l'iter di istruttoria, che compete all'Ufficio regionale territoriale di riferimento del territorio del GAL.

4.5 TEMPISTICA

La durata dei lavori relativi al/i progetto/i locale/i di cooperazione selezionato/i da ciascun GAL toscano non può superare i 24 mesi dalla data di stipula dell'accordo di cooperazione.

Per i beneficiari dei progetti di dettaglio il termine ultimo di presentazione delle domande di pagamento a titolo di saldo (con la relativa documentazione attestante la realizzazione degli interventi) coincide con quello stabilito nel bando pubblicato dal GAL.

Coerentemente con gli obblighi relativi alla gestione del PSR, di seguito si riportano le scadenze ultime che devono essere improrogabilmente rispettate:

31/12/2021: termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo da parte dei beneficiari, diversi dal GAL

31/3/2022: termine ultimo per la presentazione delle domande di pagamento a titolo di saldo finale da parte dei GAL.

31/5/2022: termine ultimo per la presentazione alla Regione Toscana, da parte del GAL, della relazione finale sull'attuazione del programma.

4.6 RENDICONTAZIONE

I singoli progetti di dettaglio si concludono con l'accertamento finale effettuato con le stesse modalità previste nel PSR Toscana 2014/2020 per ciascuna misura/sottomisura/operazione cui il progetto locale di dettaglio fa riferimento.

Il progetto di cooperazione e quello locale di cooperazione si considerano conclusi quando le operazioni in essi previste sono state terminate nei tempi stabiliti e gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti; a chiusura di ciascun progetto il GAL coinvolto per la parte toscana invia agli uffici regionali un rapporto finale nel quale sono illustrate le realizzazioni effettuate e i risultati ottenuti.

L'AdG, d'intesa con l'ufficio regionale responsabile della Misura 19, esamina il rapporto finale ed esprime eventuali osservazioni su di esso; la valutazione positiva del rapporto da parte dell'ufficio è condizione essenziale per il riconoscimento definitivo delle spese di coordinamento del progetto sostenute dal GAL.

A consuntivo del progetto locale di cooperazione le tipologie di investimento indicate nel progetto stesso come essenziali devono essere state completamente e correttamente realizzate (fatte salve eventuali varianti concesse in corso d'opera), pena la revoca totale dei finanziamenti concessi, mentre le tipologie di investimento indicate come accessorie possono essere modificate o non realizzate entro un margine del 20% del totale della spesa pubblica ammessa nel progetto per tali tipologie.

4.7 RAPPORTO FINALE DI ESECUZIONE

Il rapporto finale di esecuzione deve essere presentato sulla base dello schema fornito dall'AdG e deve riguardare sia il progetto di cooperazione che quello locale di cooperazione; il rapporto deve essere presentato alla AdG entro sessanta giorni dalla chiusura del progetto con la liquidazione dell'ultimo o degli ultimi beneficiari.

Qualora dalle relazioni emerga una mancata o incompleta attuazione del progetto locale di cooperazione di responsabilità del GAL, l'AdG invia al GAL una richiesta di informazioni utili alla valutazione di quanto riscontrato. L'esame con esito negativo di detta documentazione comporta la decadenza dai contributi concessi di tutti i beneficiari coinvolti nel progetto locale di cooperazione e l'obbligo per tutti i beneficiari di restituzione dei contributi eventualmente già ricevuti e non più spettanti, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale.

In dettaglio, la relazione, a cura del responsabile tecnico amministrativo del GAL, conterrà la descrizione delle attività svolte, i risultati conseguiti e le relative spese collegate e dovrà contenere tutti gli elementi utili per l'esame della domanda.

Il rapporto finale di esecuzione del progetto di cooperazione è uno strumento utile per superare il limite che riguarda in generale tutti i progetti di cooperazione: la difficoltà delle AdG e di tutti i GAL partner di conoscere nel complesso lo stato di avanzamento del progetto durante la sua esecuzione.

La raccolta della documentazione fornita dai partner produrrà a sua volta una relazione complessiva sull'attuazione del progetto di cooperazione e trasmetterà, quindi, ad ogni partner e alle AdG la documentazione così elaborata. E' quindi opportuno stabilire nell'Accordo di cooperazione le necessarie attività per il rilevamento e la diffusione delle informazioni sullo stato di attuazione del progetto in corso e in fase di rendicontazione conclusiva, anche attraverso la previsione di un format per il monitoraggio puntuale degli interventi.

5 MONITORAGGIO

Entro il termine per la presentazione del rapporto annuale di esecuzione (nell'apposita sezione in esso prevista), ciascun GAL è tenuto a relazionare all'AdG e all'ufficio responsabile della Misura 19 sull'andamento del progetto di cooperazione.

6 RIDUZIONI ED ESCLUSIONI

Come previsto dalla Delibera_n.1502_del_27-12-2017-Allegato-A, le riduzioni ed esclusioni previste sono conseguenti al manifestarsi di inadempienze che, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del Reg. delegato (UE) n. 640/2014, sono definite come qualsiasi inottemperanza a criteri di ammissibilità, impegni e altri obblighi.

In analogia con le "Direttive Comuni per l'attuazione delle misure a investimento", ARTEA adotta proprie disposizioni attuative per l'applicazione delle riduzioni e delle esclusioni, andando ad analizzare i singoli bandi e dettagliare i singoli adempimenti da assoggettare alla normativa, nonché adotta prassi procedurali condivise con l'AdG.

Per ogni infrazione a un impegno si applica una riduzione o esclusione dell'importo parziale o complessivo dei pagamenti ammessi o delle domande ammesse oggetto del controllo. La riduzione (fino all'esclusione) del pagamento è ispirata al principio di proporzionalità dell'inadempienza riscontrata.

7 ECONOMIE

Come conseguenza di quanto disposto dalla DGR 246/16 "Disposizioni generali per l'attivazione della Misura 19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER", le eventuali economie generate dalla realizzazione dei progetti di dettaglio potranno essere riportate sulla sottomisura 19.2.

8 COLLEGAMENTO IN RETE

Per ogni progetto di cooperazione i GAL toscani devono predisporre una scheda descrittiva da pubblicare sul proprio sito; la scheda deve essere aggiornata periodicamente per dare conto dell'avanzamento del progetto e delle realizzazioni effettuate.

ALLEGATI

1. SCHEMA DI ACCORDO

2. SCHEDA PROGETTO

Progetto di cooperazione [interterritoriale/transnazionale] [“Denominazione del progetto”]

ACCORDO di COOPERAZIONE

L'anno ____ il giorno _____ del mese di _____ tra i seguenti:

GAL _____, codice fiscale/Partita IVA _____ con sede in _____, beneficiario della sotto misura 19.3 del PSR – *nome Regione*, nella persona del proprio rappresentante legale _____, nato a _____, il _____ e domiciliato per la carica presso la sede del GAL _____ in _____, delegato alla stipula del presente atto in virtù del [indicare l'atto di delega]

di seguito denominato **Capofila**

- *da un lato*-

E

GAL _____, codice fiscale/Partita IVA _____ con sede in _____, beneficiario della misura 421 del PSR – *nome Regione*, nella persona del proprio rappresentante legale _____, nato a _____, il _____ e domiciliato per la carica presso la sede del GAL _____, delegato alla stipula del presente atto in virtù del [indicare l'atto di delega];

GAL (o altro tipo di partenariato pubblico privato giuridicamente costituito) _____, codice fiscale _____ con sede in _____, nella persona del proprio rappresentante legale _____, nato a _____, il _____ e domiciliato per la carica presso la sede del GAL/altro organismo _____, delegato alla stipula del presente atto in virtù del [indicare l'atto di delega];

di seguito denominati **Partner o GAL** o, collettivamente, le **Parti**

- *dall'altro*-

Premesso che

- I programmi di sviluppo rurale previsti del regolamento (CE) n. 1305/2013 hanno tra i

loro obiettivi il sostegno di azioni di cooperazione tra territori all'interno di uno stesso Stato membro (interterritoriale) o tra territori di Stati membri e con territori di Paesi terzi (transnazionale);

- in accordo con le indicazioni della Commissione europea contenute nella Guida per l'attuazione della sottomisura Cooperazione LEADER (Guida del 19.11.2014), è auspicabile la formalizzazione dei rapporti fra i Partner del progetto di cooperazione tramite la stipula di un accordo di cooperazione e, ove necessario, la costituzione di una struttura comune avente forma giuridica riconosciuta;
- le parti del presente accordo intendono realizzare un progetto di cooperazione denominato “_____” (di seguito il “**Progetto**”);
- i soggetti (Capofila e Partner) sottoscrittori intendono col presente atto regolare il quadro giuridico, finanziario e organizzativo del Progetto, nonché conferire al Capofila mandato collettivo speciale con rappresentanza *[oppure: senza rappresentanza]*, designandolo quale soggetto coordinatore del Progetto.

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 – Premesse ed allegati

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

ART. 2 – Oggetto

Oggetto dell'Accordo è la definizione tra i Partner dei reciproci compiti e responsabilità nella realizzazione e attuazione del Progetto, avente le finalità e gli obiettivi indicati di seguito, e specificati in dettaglio nella scheda di progetto allegata al presente accordo

ART. 3 – Finalità e Obiettivi

Il progetto “_____” ha come suoi obiettivi:

a) _____;

b) _____;

[OPZIONALE: Inoltre, per il conseguimento dei suddetti obiettivi, la realizzazione del progetto coinvolgerà, oltre alle Parti, anche i seguenti territori e soggetti, che comunque non diventeranno Parti di questo accordo

1. _____ .

2. _____ .

ART. 4 – Azioni di progetto

Le azioni di Progetto dovranno essere realizzate attraverso un'azione congiunta di gestione e di coordinamento fra i diversi Partner partecipanti nelle scelte gestionali e operative, con la funzione di supportare e assistere il GAL Capofila nelle sue decisioni e di vigilare sul suo operato. A tal fine i Partner coinvolti nel Progetto si riuniranno in un **Comitato di Pilotaggio**, ai sensi del successivo articolo 9.

ART. 5 – Risorse finanziarie

Le Parti si impegnano a co-finanziare le azioni di cooperazione e le spese di interesse comune, incluse quelle inerenti la sottoscrizione del presente atto, nel rispetto di quanto indicato nel piano finanziario, così come riportato nella scheda di progetto allegata al presente Accordo.

Ciascuna parte si fa carico delle spese assunte autonomamente e non previste in Progetto per l'esecuzione delle attività.

In caso di mancati riconoscimenti di singole voci di spesa e/o eventuali riduzioni o revoche del finanziamento per il Progetto, e fatto salvo i casi in cui tali riduzioni o revoche siano dovute a inadempimenti o responsabilità di alcune delle Parti, le Parti stesse provvederanno alla ripartizione delle suddette spese tra di loro in parti uguali.

ART. 6 - Obblighi delle Parti

Le Parti si obbligano al rispetto delle modalità e della tempistica previste per la realizzazione e gestione del Progetto, anche in relazione ai compiti e impegni finanziari spettanti a ciascuna Parte, secondo quanto riportato nella scheda di progetto allegata.

Ciascuna Parte eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale e operativa, con personale responsabilità in ordine all'esecuzione dei compiti a ciascuna affidati. Ciascuna Parte sarà inoltre responsabile delle comunicazioni con la propria Autorità di Gestione.

In caso di inadempimento di una della Parti agli obblighi assunti al presente accordo e fatte salve le responsabilità di legge del Partner inadempiente nei confronti degli altri, tutti gli altri partner faranno quanto è ragionevolmente richiedibile per garantire comunque, nel reciproco interesse, la realizzazione e il completamento degli obiettivi del progetto.

ART. 7 - Ruolo e doveri del Capofila

Il Capofila si impegna a svolgere direttamente nonché a coordinare e gestire le seguenti attività necessarie a garantire la migliore attuazione del Progetto (*NOTA: elencazione meramente indicativa*):

- la progettazione e l'organizzazione delle attività connesse al progetto nonché l'adattamento del progetto di cooperazione a eventuali nuove esigenze e finalità legate all'ingresso di nuovi Partner, garantendo comunque il rispetto delle finalità e degli obiettivi indicati nel presente Accordo;
- la direzione e il coordinamento dell'attuazione del progetto e il coordinamento dei compiti di ciascun Partner, per assicurare la corretta attuazione dell'azione comune entro i tempi e le scadenze stabilite;
- le attività necessarie alla rendicontazione delle azioni svolte (coordinamento finanziario), nonché, ove necessario, la sottoscrizione degli atti finalizzati alla realizzazione del progetto;
- la predisposizione dei rapporti di monitoraggio fisico e finanziario e degli altri documenti necessari alla realizzazione del progetto, nonché la verifica e l'eventuale aggiornamento del crono-programma delle attività e delle relative spese;
- gli aspetti amministrativi e legali correnti;
- le attività di comunicazione e gli incontri tra i Partner, favorendo anche le attività di comunicazione con le diverse Autorità di Gestione;
- *[se e quando venga istituita una struttura giuridica per la migliore attuazione del Progetto]*, tenere i

rapporti con gli amministratori di tale struttura, affidare incarichi e verificare i costi sostenuti da tale struttura giuridica per il Progetto, nell'esclusivo interesse dei partecipanti al Progetto;

- sviluppare contatti con possibili nuovi partner per ampliare il partenariato di Progetto.

Il GAL Capofila, nello svolgimento della sua attività, sarà assistito dal **Comitato di Pilotaggio**, con funzioni consultive e di controllo dell'attuazione del Progetto.

[OPZIONALE: Il mandato al GAL Capofila potrà essere revocato con decisione presa nel Comitato di Pilotaggio dagli altri Partner e fatto salvo il rimborso delle spese sostenute fino alla revoca dal GAL Capofila per il Progetto].

[OPZIONALE: Potrebbe essere costituita una segreteria amministrativa del progetto, con funzioni di supporto e avente le seguenti funzioni:

a. tenuta del protocollo del progetto

b. verifica della coerenza di ogni giustificativo di spesa con gli strumenti di gestione finanziaria

c. tenuta e archiviazione della documentazione relativa al progetto

d. archiviazione delle fatture, delle note e ogni altro giustificativo di spesa, dei contratti di collaborazione (es. coordinata, occasionale e professionale) siglati con i diversi soggetti

e. predisposizione degli atti di liquidazione delle spese e dei connessi adempimenti finanziari di pagamento.

I compiti di segreteria vengono svolti da personale interno dei Partner sottoscrittori o da personale esterno la cui responsabilità è affidata al GAL Capofila.]

ART. 8 – Doveri dei Partner

Le modalità di realizzazione del Progetto sono affidate ai Partner secondo quanto indicato nella scheda di Progetto ed eventualmente specificato nelle riunioni del Comitato di Pilotaggio.

I Partner sono tenuti, inoltre, alla elaborazione del rendiconto di tutti i costi relativi alle attività loro affidate nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dalle rispettive Autorità di Gestione, nonché alla predisposizione, relativamente alle proprie attività, del monitoraggio e della documentazione necessaria allo svolgimento del Progetto, compresa la relazione finale e a curare i flussi informativi sul Progetti nei confronti delle

proprie Autorità di Gestione,

Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi di loro competenza previste per la realizzazione del Progetto, nel rispetto dei tempi indicati.

I Partner si impegnano, inoltre, sin da ora a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione del Progetto.

Ai Partner spetterà (*elencazione indicativa*):

- il rispetto di tutti gli impegni presi con questo Accordo per la corretta e integrale attuazione del Progetto;
- l'organizzazione di incontri e scambi all'interno dei propri territori;
- lo sviluppo di contatti e relazioni con possibili nuovi partner all'interno dei propri territori;
- il coinvolgimento delle amministrazioni locali e delle forze economiche e sociali nei territori di competenza;
- la diffusione delle informazioni relative all'avanzamento delle attività del Progetto nei loro territori.

ART. 9 - Comitato di Pilotaggio

Il *Comitato di Pilotaggio* assiste il Capofila nella necessaria attività di specificazione delle attività di Progetto e nella relativa attuazione.

Il *Comitato di Pilotaggio* si riunisce, anche in teleconferenza o audio conferenza, ogni volta lo richiedano almeno n. XXX Partner con nota sottoscritta e inviato al Capofila e comunque con cadenza almeno trimestrale/semestrale. La convocazione per la riunione, completa di ordine del giorno e orario, è inviata almeno sette giorni prima del giorno previsto per la riunione.

Il *Comitato di Pilotaggio* è composto da un rappresentante per ogni Partner. È ammessa la presenza a mezzo di delega a favore di altro Partner purché si tratti di delega scritta, firmata e consegnata al Capofila nella riunione per la quale è rilasciata. Ogni Partner può rappresentare al massimo (.....) Partner.

Le deliberazioni sono valide se assunte con i seguenti quorum costitutivi e deliberativi:

- a) per le deliberazioni relative alle modifiche al presente Accordo, ad ammissione di nuovi Partner, esclusione, responsabilità dei Partner, revoca del mandato al GAL Capofila e azione giudiziaria o arbitrare da intraprendere contro uno o più Partner: (i) è richiesta la presenza di 2/3 dei Partner per la validità della riunione; (ii) è richiesto il voto di 2/3 dei presenti per l'approvazione della deliberazione.
- b) Per le deliberazioni relative ad azioni di Progetto, relative spese e piano finanziario:
 - (i) è richiesta la presenza del 50% più uno dei Partner per la validità della riunione;
 - (ii) è richiesto il voto del 50% più uno dei presenti per l'approvazione della deliberazione.

Delle riunioni il GAL Capofila redigerà verbale da distribuire e approvare a fine riunione o al massimo entro i cinque giorni successivi.

ART. 10 - Inadempimento ed esclusione

In caso di grave inadempimento ai propri obblighi di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8, tale da arrecare pregiudizio allo svolgimento del Progetto, ciascun Partner potrà essere escluso dal presente Accordo e dal prosieguo delle attività di Progetto con decisione presa nel *Comitato di Pilotaggio*. [OPZIONALE: *A titolo esemplificativo, il ritardo di oltre 60 giorni nel pagamento delle somme eventualmente dovute da un Partner al GAL Capofila per l'attuazione di azioni comuni costituisce grave inadempimento ai sensi di questo articolo*]. Fatto salvo il risarcimento del danno eventualmente prodotto agli altri Partner dal comportamento inadempiente, l'esclusione comporta l'obbligo di pagamento, da parte del Partner escluso, delle quote a suo carico relative alle spese sostenute e agli obblighi già assunti per il Progetto. Ove sia escluso il GAL Capofila nominato nel presente Accordo, gli altri Partner dovranno contestualmente provvedere alla sua sostituzione e comunicarla alle rispettive Autorità di Gestione.

ART. 11 – Adesione di nuovi Partner

L'adesione di nuovi partner al Progetto potrà avvenire tramite richiesta scritta al Gal Capofila al massimo entro il 31.12.2020 La richiesta di adesione dovrà contenere una dichiarazione di riconoscimento e accettazione di tutte le attività del progetto già sviluppate e in essere, nonché dei relativi impegni di cui all'articolo 8, con esplicito impegno a garantirne la continuità.

Il Capofila sottoporrà la richiesta di adesione all'approvazione del *Comitato di Pilotaggio*, il quale, al fine di renderla operativa, dovrà approvarla con apposita deliberazione secondo quanto previsto dall'articolo 9 del presente Accordo, prevedendo espressamente i relativi impegni di spesa a seconda del momento di adesione al Progetto. L'adesione sarà deliberata sulla base dei seguenti criteri: (i) organizzazione del GAL o partenariato richiedente; (ii) valore aggiunto dell'adesione; (iii) motivazione e impegni prospettati; (iv) _____.

Di seguito il nuovo Partner fornirà la documentazione necessaria per la revisione del progetto operata dal GAL Capofila, il quale provvederà all'aggiornamento delle seguenti parti:

- schede anagrafiche dei partner;
- attività previste;
- piano finanziario.

L'adesione diventerà effettiva con la firma congiunta da parte del Capofila e dell'aderente di una dichiarazione di adesione. Da quel momento l'aderente diverrà Partner a tutti gli effetti del Progetto e del presente Accordo.

ART. 12 – Rinuncia di uno o più Partner

I contraenti potranno rinunciare al partenariato e alle azioni di cooperazione previste dal Progetto, motivando tale decisione e formalizzandola per iscritto al GAL Capofila. Il recesso unilaterale o la risoluzione consensuale accettata dal Comitato di Pilotaggio non hanno effetto che per l'avvenire e non incidono sulla parte di accordo già eseguita; il partner rinunciatario dovrà rimborsare le spese eventualmente sostenute nel suo interesse e quelle relative a impegni già assunti al momento del recesso, fatto salvo il maggior danno derivante agli altri Partner dalla sua rinuncia.

ART. 13 – Durata

Il presente atto impegna le Parti dalla data di stipula dello stesso e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e, comunque, non oltre il (.....), fatto salvo per eventuali obblighi relativi a riservatezza e doveri di collaborazione, scambio di informazioni e rendicontazioni necessarie per le Autorità di Gestione. I risultati della cooperazione non potranno comunque essere distolti dalle finalità del finanziamento ricevuto per almeno cinque anni. A tal fine, le Parti concordano fin d'ora che il Capofila potrà, al termine del periodo di validità dell'Accordo, registrare marchi o brevetti, affidare in

licenza, concessione d'uso o altra forma commercialmente ammissibile tali risultati e prodotti della cooperazione, al fine di garantire un fruttifero mantenimento in attività di beni e realizzazioni. Eventuali utili di attività risultanti da tali affidamenti, al netto delle spese sostenute, saranno distribuiti tra tutti i Partner in parti uguali. Prima della conclusione del periodo di validità dell'Accordo, il *Comitato di Pilotaggio* deciderà le modalità concrete di tale affidamento dando delega al Capofila di attuarle.

ART. 14 – Modifiche e integrazioni

Il presente Accordo potrà essere modificato e/o integrato solo con decisione assunta dal *Comitato di Pilotaggio*. A seguito di tale decisione le modifiche deliberate saranno recepite e, se necessario, si perfezionerà un nuovo Accordo di cooperazione sostitutivo del presente, per atto scritto e firmato da tutte le Parti.

ART. 15 - Norme applicabili e Foro competente

Le Parti convengono che il presente accordo e i rapporti da esso scaturenti siano regolati dalla legislazione italiana.

Il Foro di _____ sarà competente in modo esclusivo per qualsiasi controversia dovesse sorgere tra i contraenti in relazione al presente accordo.

*[Oppure: **ART. 15 - Norme applicabili e clausola arbitrale***

Le parti convengono che il presente accordo e i rapporti da esso scaturenti siano regolati dalla legislazione italiana.

Le parti convengono che in caso di controversia sorta in ordine alla validità, interpretazione ed esecuzione del presente accordo, e in ogni caso, relativamente a ogni rapporto connesso, la risoluzione sarà compromessa ad un Collegio arbitrale composto da tre membri, di cui due nominati da ciascuna parte in conflitto e il terzo designato dal Presidente della Camera di Commercio di _____].

ART. 16 – Disposizioni finali

Il presente Accordo, redatto in n. ____ copie, sarà soggetto a registrazione solamente in caso d'uso. Le spese di registrazione sono a carico della parte richiedente.

Il presente atto è composto da ____ pagine singole di carta uso bollo. Dovrà essere tradotto, solo per uso ufficioso, in lingua Inglese e ____ *[indicare la/le lingua/e prescelta/e]*, e viene integralmente sottoscritto dalle parti dopo averlo letto e confermato.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020

“Preparazione e attuazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale”

“GAL:.....”

Progetto di cooperazione interterritoriale / transnazionale

Titolo del progetto di cooperazione

.....

PROGETTO DI COOPERAZIONE
(indicare la tipologia: interterritoriale o transnazionale)

I Sezione
PROGETTO DI COOPERAZIONE

1. TITOLO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

(Max 2 righe)

2. DENOMINAZIONE ABBREVIATA (Acronimo)

(Max...50 caratteri)

3. GAL CAPOFILA

Denominazione completa GAL Capofila

Sede Legale

Telefono/Fax

Posta elettronica

Posta certificata

Rappresentante legale (cognome, nome)

Atto di approvazione/riconoscimento GAL (riferimenti completi, numero e data)

Referente del progetto di cooperazione

Nome, Cognome, E-mail, Numero di telefono

Autorità di Gestione Regione/Provincia Autonoma di

Responsabile (cognome, nome, qualifica)

Soggetto referente della cooperazione (cognome, nome)

Indirizzo

Telefono/Fax

Posta elettronica

Posta certificata

4. PARTNER GAL E NON (da ripetere per ciascuno dei partner)

Denominazione completa	Partner 1... n
GAL	non GAL
Beneficiario	Non beneficiario
Partner effettivo	Partner associato
Sede	
Telefono/Fax	
Posta elettronica	
Posta certificata	
Rappresentante legale (cognome, nome)	
Atto di approvazione/riconoscimento GAL (riferimenti completi, numero e data)	
Referente del progetto di cooperazione	
Nome, Cognome, E-mail, Numero di telefono	
Autorità di Gestione Regione/Provincia Autonoma di	
Responsabile (cognome, nome, qualifica)	
Soggetto referente della cooperazione (cognome, nome)	
Indirizzo	
Telefono/Fax	
Posta elettronica	
Posta certificata	

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

Motivazioni

Descrivere le motivazioni che hanno indotto ad affrontare la tematica nell'ambito della misura cooperazione piuttosto che con le modalità ordinarie del PSR, mettendo in risalto la rispondenza ai fabbisogni del territorio
(Max 20 righe)

Continuità, complementarità e/o integrazione del progetto con altri progetti terminati o in essere di cooperazione e non

Descrivere gli elementi di continuità, complementarità e/o integrazione del progetto con altri progetti conclusi o ancora attivi di cooperazione o meno facendone emergere la coerenza
(Max 20 righe)

Obiettivo generale

Definire l'obiettivo generale che il progetto mira a raggiungere e darne giustificazione in base al contesto su cui agisce. L'obiettivo generale riflette la priorità assoluta del progetto per cui non dovrà essere modificato durante la realizzazione del progetto
(Max 20 righe)

Obiettivi operativi

Definire gli obiettivi operativi che si intendono attuare con il progetto, ovvero le operazioni da compiere per raggiungere l'obiettivo generale
(Max 30 righe)

Tema cardine del progetto

Descrivere il tema cardine del progetto che deve essere correlato agli ambiti tematici sui quali verte la Strategia
(Max 20 righe)

Attività preparatoria

Descrivere le attività di supporto tecnico preparatorie già realizzate

Descrizione delle attività previste

Descrivere le attività che si intendono realizzare

Indicatori del progetto

<i>Indicatori</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Valore previsionale</i>
Indicatori di realizzazione		
Partner	numero	
<i>di cui GAL</i>	numero	
<i>di cui Partner no GAL</i>	numero	
Regioni coinvolte	numero	
Stati coinvolti (per i progetti transnazionali)	numero	
Struttura comune	numero	
Rete tra operatori locali	numero	
Prodotti comuni	numero	
Indicatori di risultato		
.....		
.....		
.....		

6. METODI E PROCEDURA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Forma gestionale e/ giuridica

(Max 20 righe)

Modalità di attuazione

<i>Modalità attuative</i>	<i>Attività</i>	<i>Soggetto responsabile</i>
A bando		

7. ASPETTI ORGANIZZATIVI

Cronoprogramma delle attività

Data di inizio progetto:						
Data di fine progetto:						
	Attività	Tempi di realizzazione				
		2018	2019	2020	2021	2022
PREPARAZIONE	Ricerca partner					
	Comunicazione, informazione					
	Organizzazione riunioni e incontri					
	Ricerche, studi di fattibilità, consulenze					
	Ideazione e definizione del progetto					
ATTUAZIONE DEL PROGETTO	Costituzione eventuale struttura comune					
	Progetti di dettaglio					
	Altra attività					
	Altra attività					

Modalità individuate per assolvere ai compiti organizzativi e direttivi

Descrizione delle attività svolte per un'efficace organizzazione del progetto
(Max 40 righe)

8. ASPETTI FINANZIARI

Piano finanziario del progetto

Fasi operative	Attività	Costo totale	Finanziamento PSR		
			Quota FEASR	Quota Nazionale + regionale	Quota privata
<i>Preparazione</i>					
TOTALE PREPARAZIONE					
<i>Attuazione del progetto - Azione comune</i>					
TOTALE AZIONE COMUNE					
<i>Attuazione del progetto - Azione locale</i>					
TOTALE AZIONI LOCALI					
COSTO TOTALE DEL PROGETTO					

Cronoprogramma di spesa

Data di inizio progetto:					
Data di fine progetto:					
Operazioni previste	2018	2019	2020	2021	2022

Sostenibilità delle attività

--

ALLEGATI

- Accordo di cooperazione
- Documentazione di supporto: (es. eventuale documentazione fotografica, link a siti web, ecc.)

PROGETTO DI COOPERAZIONE _____ *(indicare il titolo e la tipologia:
interterritoriale / transnazionale)* _____

**II Sezione
PROGETTO LOCALE DI COOPERAZIONE**

1. IL GAL COORDINATORE ... *(indicare il nome)*

Natura giuridica

Denominazione o Ragione sociale

Sede legale

Telefono/Fax

Posta elettronica

Posta certificata

Referente: nome, cognome, e-mail, numero di telefono

2. IL PARTNER *(indicare il nome) (ripetere per ciascun partner)*

Denominazione completa

Beneficiario Non beneficiario

Partner effettivo Partner associato

Indirizzo : *(indicare sede legale e sede operativa)*

Telefono/Fax

Posta elettronica

Posta certificata

Referente: nome, cognome, e-mail, numero di telefono

3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Motivazioni

Descrivere la coerenza tra progetto locale di cooperazione, fabbisogni del territorio individuati nella strategia integrata di sviluppo locale e obiettivi della stessa SISL, nonché le motivazioni che hanno indotto ad affrontare la tematica nell'ambito della misura cooperazione piuttosto che con le modalità ordinarie del PSR

(Max 20 righe)

Sinergia e complementarietà

Dare conto della continuità, complementarietà e/o integrazione del progetto con altri Progetti terminati o in essere di cooperazione e non, nonché con altri strumenti programmatici presenti sul territorio, specificando anche i relativi fondi di finanziamento.

(Max 20 righe)

Obiettivi

(Max 30 righe)

Attività di supporto tecnico preparatorio

Descrivere sinteticamente le attività svolte e i relativi risultati, seguendo uno schema che sia propedeutico alla redazione della relazione di esecuzione della fase di supporto tecnico preparatorio da presentare, congiuntamente alla domanda di pagamento a saldo, sul sistema ARTEA

Descrizione delle attività previste

Descrivere le attività a livello di dettaglio, facendo riferimento alle singole realizzazioni anche evidenziando la sinergia esistente fra le diverse operazioni previste, distinguendo fra attività essenziali e accessorie, fra attività svolte dai partner effettivi e dai partner associati e riferendosi, ove pertinente, alle misure/sottomisure/operazioni attivate con i singoli progetti di dettaglio

Risultati attesi

Con riferimento agli obiettivi operativi che si intendono raggiungere, descrivere in maniera puntuale i benefici economici, sociali e ambientali che dall'attuazione del progetto si ritiene si possano conseguire nel territorio oggetto dell'intervento.

(Max 30 righe)

Indicatori del progetto

Indicatori	Unità di misura	Quantificazione dell'obiettivo
Indicatori fisici di		
realizzazione*		
.....		
.....		
Indicatori di risultato*		
.....		
.....		

* Devono essere riportati almeno tutti gli indicatori pertinenti le misure/sottomisure/operazioni attivate all'interno del progetto locale di cooperazione

4. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Data di inizio progetto:										
Data di fine progetto:										
		TEMPI DI REALIZZAZIONE								
FASE	Partner	Attività			2018	2019	2020	2021	2022	
FASE DI SUPPORTO TECNICO PREPARATORIO	GAL	Ricerca partner								
		Comunicazione, informazione								
		Organizzazione riunioni e incontri								
		Ricerche, studi di fattibilità, consulenze								
		Ideazione e definizione del progetto								
FASE DI ATTUAZIONE	GAL	Attività di gestione e coordinamento			2018	2019	2020	2021	2022	
		Animazione, assistenza tecnica e informazione								
		Direzione, coordinamento e monitoraggio								
		Scambio di esperienze								
			Attività*	e/a**	d/i***	2018	2019	2020	2021	2022
	Partner 1	I Descrivere l'attività o specificare ciascun progetto di dettaglio e la relativa misura/sottomisura/operazione								
		II Descrivere l'attività o specificare ciascun progetto di dettaglio e la relativa misura/sottomisura/operazione								
		Partner ...	I Descrivere l'attività o specificare ciascun progetto di dettaglio e la relativa misura/sottomisura/operazione							
			II Descrivere l'attività o specificare ciascun progetto di dettaglio e la relativa misura/sottomisura/operazione							

(*) Ogni singola attività deve essere riconducibile ad un solo partner attuatore. Nel caso si tratti di un partner effettivo occorre specificare la relativa misura/sottomisura/operazione.

(**) Inserire (e) nel caso di un'attività essenziale, cioè un'attività che deve essere obbligatoriamente realizzata per il raggiungimento degli obiettivi progettuali. Inserire (a) nel caso di un'attività accessoria, cioè un'attività la cui mancata realizzazione non pregiudica la buona riuscita del progetto.

(***) Inserire (d) nel caso di partecipante diretto (partner effettivo), cioè un soggetto che sostiene l'onere finanziario degli investimenti di propria competenza previsti dal progetto di cooperazione e beneficia perciò dei contributi del PSR. Inserire (i) nel caso di partecipante indiretto (partner associato), cioè un soggetto coinvolto nella realizzazione degli obiettivi del progetto di cooperazione e che usufruisce dei vantaggi derivanti dalla realizzazione del progetto stesso pur non richiedendo contributi nel suo ambito.

5. ASPETTI ECONOMICI E FINANZIARI

Piano economico finanziario del progetto

FASE	Partner	Attività			Costo totale del progetto	FINANZIAMENTO TOTALE						
						Finanziamento totale A=B+G	FINANZIAMENTO PSR					Altri finanziamenti G
							Totale PSR B=C+F	Totale spesa pubblica C=D+E	Quota FEASR D	Quota Nazionale + regionale E	Quota cofinanziamento dei beneficiari F	
FASE PREPARATORIA	GAL	Supporto tecnico preparatorio										
FASE DI ATTUAZIONE	GAL	Gestione e coordinamento										
		Scambio di esperienze										
	TOTALE GAL											
	Attività*		e/a**	d/i***								
	Partner 1	I Descrivere l'attività o specificare ciascun progetto di dettaglio e la relativa misura/sottomisura/operazione										
		II Descrivere l'attività o specificare ciascun progetto di dettaglio e la relativa misura/sottomisura operazione										
	TOTALE PARTNER 1											
	Partner ..	I_ Descrivere l'attività o specificare ciascun progetto di dettaglio e la relativa misura/sottomisura/ operazione										
		II Descrivere l'attività o specificare ciascun progetto di dettaglio e la relativa misura/sottomisura/ operazione										
	TOTALE PARTNER...											
TOTALE PARTNER												
TOTALE PARTNER												

(*) Ogni singola attività deve essere riconducibile ad un solo partner attuatore. Nel caso si tratti di un partner effettivo occorre specificare la relativa misura/sottomisura/operazione.

(**) Inserire (e) nel caso di un'attività essenziale, cioè un'attività che deve essere obbligatoriamente realizzata per il raggiungimento degli obiettivi progettuali. Inserire (a) nel caso di un'attività accessoria, cioè un'attività la cui mancata realizzazione non pregiudica la buona riuscita del progetto.

(***) Inserire (d) nel caso di partecipante diretto (partner effettivo), cioè un soggetto che sostiene l'onere finanziario degli investimenti di propria competenza previsti dal progetto di cooperazione e beneficia perciò dei contributi del PSR. Inserire (i) nel caso di partecipante indiretto (partner associato), cioè un soggetto coinvolto nella realizzazione degli obiettivi del progetto di cooperazione e che usufruisce dei vantaggi derivanti dalla realizzazione del progetto stesso pur non richiedendo contributi nel suo ambito

Cronoprogramma di spesa

Data di inizio progetto: Data di fine progetto:			COSTI PER ANNO					
FASE	Partner	Attività	2018	2019	2020	2021	2022	TOTALE
FASE PREPARATORIA	GAL	Supporto tecnico preparatorio						
		Gestione e coordinamento						
FASE DI ATTUAZIONE	GAL	Scambio di esperienze						
		TOTALE GAL						
	Partner 1	I Descrivere l'attività o specificare ciascun progetto di dettaglio e la relativa misura/sottomisura/operazione						
		II Descrivere l'attività o specificare ciascun progetto di dettaglio e la relativa misura/sottomisura/operazione						
	TOTALE PARTNER 1							
	Partner ...	I Descrivere l'attività o specificare ciascun progetto di dettaglio e la relativa misura/sottomisura/operazione						
		II Descrivere l'attività o specificare ciascun progetto di dettaglio e la relativa misura/sottomisura/operazione						
	TOTALE PARTNER ...							
	TOTALE PARTNER							
	TOTALE PROGETTO							

Sostenibilità delle attività

Evidenziare: 1) la sostenibilità finanziaria del progetto (da verificare attraverso la congruità della ripartizione delle risorse rispetto agli interventi, la coerenza e la proporzionalità fra ruolo, funzioni e interventi individuati per ciascun partner e risorse finanziarie dedicate, la congruità dei costi previsti per la realizzazione delle singole attività) 2) la sostenibilità temporale degli interventi (chi gestirà il/gli intervento/i dopo la fine del progetto, con quali fondi, in quale modo, ecc).

Allegati

Nome del Partner _____

“Misura 19.3 - “Preparazione e attuazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale”

Lettera di adesione al progetto di cooperazione

“ _____ *Titolo del progetto* _____ ”

IL/La sottoscritto/a _____

Nato/a _____ il _____ residente a
_____ in via _____ in qualità di
rappresentante legale di _____ con
sede in _____ via _____, cod. fis./P.I. _____,

COMUNICA

l'interesse del suddetto a partecipare alla definizione e realizzazione del progetto di cooperazione interterritoriale/transnazionale “ _____ ” con Capofila _____ e coordinato dal GAL _____ .

Luogo e data _____

FIRMA

DICHIARAZIONE ASSENZA SOVRAPPOSIZIONI CON ALTRI PROGETTI DI COOPERAZIONE

IL/La sottoscritto/a _____

Nato/a _____ il _____ residente a
_____ in via _____ in qualità di
rappresentante legale del GAL _____ Capofila/Partner del progetto
“ _____ ”,

DICHIARA

che il progetto su menzionato non presenta sovrapposizioni con altri progetti di cooperazione
interterritoriale/transnazionale finanziati con altri programmi. In fede,

Luogo e data, _____

FIRMA

CURRICULUM PARTNER “NO LEADER”

ANAGRAFICA

Compilare i seguenti dati anagrafici

Natura giuridica

Denominazione o ragione sociale

Capitale Sociale

Iscrizione Camera di Commercio (data e numero)

Sede Legale

Contatti (n. telefono, fax, indirizzo e-mail, sito web)

Sede Operativa

Contatti (n. telefono, fax, indirizzo e-mail, sito web)

Attivo nel LEADER+ (Si, No)

CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO

Descrivere, sinteticamente, il territorio facendo riferimento agli aspetti sotto indicati (max 20 righe)

Caratteristiche fisico-geografiche

Caratteristiche socio-economiche:

- **Demografia** (abitanti, densità, livello di istruzione, etc.)
- **Settori di attività** (caratteristiche strutturali, incidenza del settore, dotazione di servizi e infrastrutture, etc.)
- **Tasso medio di disoccupazione degli ultimi tre anni**

RAPPRESENTATIVITÀ DEL PARTENARIATO RISPETTO ALL'AREA

Descrivere brevemente la composizione del partenariato, evidenziandone il grado di rappresentatività rispetto al territorio

(max 10 righe)

COMPETENZE E ESPERIENZE NELLA GESTIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO LOCALE

a) Descrivere sinteticamente le competenze della partnership e/o dei partner acquisite nella gestione di progetti di sviluppo locale (Patti, PIT, etc.), evidenziando le eventuali esperienze di cooperazione (max 20 righe).

b) Indicare, per ciascuna delle esperienze ritenute più significative il soggetto attuatore (Partnership o componente della stessa,) le seguenti informazioni:

Soggetto:

Titolo progetto:	
Tematica trattata:	
Fonte di finanziamento:	costo totale:
Ruolo svolto:	
Eventuali partner coinvolti:	
Competenze acquisite:	

Allegati:

- elenco soggetti pubblici e privati
- copia dell'atto da cui si desume la formalizzazione del partenariato (se già presente).